

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE
Provincia di Pistoia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 19 del 14/5/2015

OGGETTO: Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico Vigente 2014 per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume: adozione ai sensi dell'art. 32 della LR 65/2014.

L'anno DUEMILAQUINDICI in questo giorno QUATTORDICI del mese di MAGGIO alle ore 21,15, nella sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica, in prima convocazione e che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge.

All'appello nominale risultano

NOMINATIVO		PRESENTE	ASSENTE
Galligani Pier Luigi	Sindaco	X	
Baldi Maria Grazia	Consigliere	X	
Bellandi Valentina	Consigliere	X	
Bugiani Daniele	Consigliere	X	
Buonanno Elisa	Consigliere	X	
Cardelli Enrico Tacito	Consigliere	X	
Lenzi Daniele	Consigliere	X	
Tesi Nicola	Consigliere	X	
Galligani Massimo	Consigliere	X	
Romani Maria Giulia	Consigliere	X	
Moschini Andrea	Consigliere	X	
TOTALE		11	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il sig. Pier Luigi Galligani nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Fernando Francione, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Bellandi , Lenzi, Moschini

La seduta è pubblica.

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

Sentiti gli interventi come da allegato
Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera n.19 del 30/4/2015 predisposta dal Responsabile del settore 3 A (allegato A);

PREMESSO che:

- Il Comune di Ponte Buggianese è dotato di Piano Strutturale (di seguito denominato PS) approvato con DCC n. 3 del 20.3.2014 e di Regolamento Urbanistico (di seguito denominato RU) approvato con DCC n. 4 del 20.3.2014 entrambi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (di seguito denominato BURT) n. 16 del 23.4.2014,
- con DGC n. 64 del 30.6.2014, il Comune ha predisposto un atto di indirizzo per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume ed ha indicato agli uffici di attivare le procedure necessarie al fine di poter raggiungere l'obiettivo di trasformare tale area da spazio di proprietà privata pericoloso e malsano a spazio pubblico riqualificato a belvedere sul fiume;

RICHIAMATO l'iter fin qui svolto dal punto di vista urbanistico:

- con DGC 14 del 23.2.2015 "*Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 per la variante puntuale n. 1 al Regolamento urbanistico vigente per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume*" il Comune ha avviato l'iter di formazione della variante n. 1 puntuale al RU (solo cartografica) al fine di trasformare l'area in oggetto di proprietà privata di forma rettangolare di circa 155 mq, identificata catastalmente al F. 7 part. 142 ed urbanisticamente nella tav. 2.2 del RU "gli insediamenti urbani" in parte in area edificata in zona A1 ed in parte in zona strade esistenti, in area libera con vocazione pubblica zona "*spazio panoramico di progetto*" art. 121 delle NTA del RU assimilabile alle zone F dell'art. 2 del DM 1444/68 "*le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale*",
- Nel documento di avvio approvato con la citata DGC 14, l'arch. Mario Damiani è stato nominato garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della LR 65/2014,
- a fronte della trasmissione di detta deliberazione GC 14 del 23.2.2015 ai soggetti interessati avvenuta con prot 2508 del 4.3.2015, sono pervenuti alcuni apporti tecnici conoscitivi, pareri, nulla osta ed atti d'assenso comunque denominati, i quali sono citati e contenuti all'interno della relazione di cui all'art. 32, comma 1 della LR 65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di **all. C**),

RICHIAMATO l'iter fin qui svolto dal punto di vista ambientale:

- Il 20.2.2015 il responsabile del procedimento, arch. Saskia Cavazza, ha predisposto l'elaborato denominato "*Documento Preliminare e per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la Variante puntuale n. 1 al Regolamento Urbanistico vigente per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume*", ai sensi del titolo II capo III della LR 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni,
- con DGC n. 15 del 23.2.2015, la giunta comunale ha preso atto del *Documento preliminare e per la verifica di assoggettabilità a VAS* redatto ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni,
- a fronte della trasmissione di detta DGC 15 del 23.2.2015 ai soggetti interessati avvenuta con prot 2509 del 4.3.2015, sono pervenuti alcuni apporti tecnici conoscitivi, pareri, nulla osta ed atti d'assenso comunque denominati, i quali sono contenuti nel documento tecnico di supporto per l'espressione di parere in merito al provvedimento di verifica per l'assoggettabilità o l'esclusione della variante in oggetto

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

dalla VAS,

- con determinazione n. 45 del 30.3.2015 “*Variante Puntuale n. 1 al Regolamento Urbanistico 2014 per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume: disposizioni ai dipendenti dell’ufficio associato della gestione dell’assetto del territorio dei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese in merito all’elaborazione di documento tecnico di supporto per l’emissione del provvedimento di verifica da parte dell’autorità competente ai sensi dell’art. 22 della LR 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni*” sono stati individuati i tecnici esperti dal punto di vista ambientale di supporto alla Giunta comunale in qualità di autorità competente,
- con nota prot 4262 del 14.4.2015 gli tecnici esperti dal punto di vista ambientale hanno fornito alla Giunta comunale in qualità di autorità competente il “*documento tecnico di supporto all’autorità competente per l’espressione di parere motivato ai sensi dell’art. 22 della LR 10/2010 e s.m.i. relativo alla variante puntuale n. 1 al RU 2014 per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume*”,
- con DGC n. 33 del 16.4.2015 “*Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell’art. 22 della LR 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni per la Variante puntuale n. 1 al Regolamento Urbanistico (RU) per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume: provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS*” la variante in oggetto è stata esclusa dalla procedura di VAS;

DATO ATTO che:

- con deliberazione CC n. 30 del 31.5.2005 esecutiva, è stato approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (di seguito denominato PCCA), ai sensi dell’art. 5 della LR n. 89/1998 e successive modifiche ed integrazioni, poi pubblicato sul BURT n. 26 del 29.6.2005,
- la documentazione prot 4532 del 21.4.2015 a supporto per gli aspetti geologici, idraulici, idrogeologici e di rischio sismico come disposto dall’art. 104 della LR n. 65/2014 (per la variante in oggetto esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche ai sensi dell’art. 5 comma 2 del regolamento di attuazione dell’art. 62 della LR 1/2005 approvato con DPGR 25.10.2011 n. 53R modulo 1 e modulo 4), è stata depositata presso il competente Ufficio Regionale settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro sede di Pistoia, il quale l’ha acquisita con prot 100463 del 24.4.2015 deposito n. 939, (allegato 1 all’originale del presente atto),
- la variante puntuale n. 1 al RU (solo cartografica) viene pertanto adottata ed approvata seguendo le procedure previste dall’art. 32 della LR n. 65/2014;

CONSIDERATO che la variante n. 1 al RU (solo cartografica) è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (allegato 2 all’originale del presente atto),
- Estratto cartografico Tav. 2.2 Il sistema insediativo urbano Capoluogo 1:2.000 (allegato 3 all’originale del presente atto),
- Estratto cartografico Tav. 2.2 Il sistema insediativo urbano Capoluogo 1:2.000 stato di variante (allegato 4 all’originale del presente atto);

CONSIDERATO infine che:

- la variante puntuale n. 1 al RU (solo cartografica) si forma nel rispetto della LR 65/2014 e dei suoi regolamenti ed è pienamente coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all’art. 10 comma 2 della stessa LR 65, come meglio accertato e certificato nella relazione di cui all’art. 18, commi 1 e 2 della LR 65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di **all. D**),
- la variante è conforme al PS approvato con DCC n. 3 del 20.3.2014 pubblicato sul BURT n. 16 del 23.4.2014, come meglio accertato e certificato nella relazione di cui all’art. 18, commi 1 e 2 della LR

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di **all. D**),

- la variante è conforme al PCCA ai sensi dell'art. 4 LR n. 89/1998 e successive modifiche ed integrazioni approvato con deliberazione CC n. 30 del 31.5.2005 esecutiva,
- la variante non necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri;

VISTI:

- la LR 65/2014 "*Norme per il Governo del Territorio*" ed in particolare gli articoli 17, 18, 32, 36, 37, 38, 104 e 222,
- la LR n. 10/2010 "*norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il titolo II, capo III relativo alla VAS,
- la DGC del Comune di Ponte Buggianese n. 112 del 29.9.2010 con la quale la responsabilità di tutti i procedimenti edilizi ed urbanistici, se non diversamente definito, è stata attribuita al soggetto dirigente o responsabile dell'ufficio associato, attualmente arch. Saskia Cavazza,
- La DGC 14 del 23.2.2015 di approvazione del documento di avvio del procedimento nel quale l'arch. Mario Damiani è stato nominato garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della LR 65/2014;

RICHIAMATI:

- l'illustrazione e la discussione avvenuta in Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta pubblica del 26.3.2015 (meglio riassunta nei verbali di seduta che si conserva agli atti istruttori dell'ufficio segreteria),
- l'illustrazione e la discussione avvenuta in sede consiliare meglio riassunta nel verbale di seduta;

DATO ATTO che:

- il procedimento per la formazione della variante n. 1 al RU (solo cartografica) segue la procedura dell'art. 32 della LR65/2014, come per altro confermato esplicitamente nel contributo regionale ai sensi dell'art. 53 comma 1 della LR 65/2014 contenuto nella relazione di cui all'art. 32, comma 1 della LR 65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di **all. C**),
- detta procedura semplificata, all'art. 32 comma 3 della LR 65/2014 prevede che "*decorso il termine di cui al comma 2 (pubblicazione sul BURT e periodo di 30 giorni per le osservazioni), la variante è approvata dal comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul BURT. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT del avviso che ne dà atto*"
- si conviene fin dal momento dell'adozione di utilizzare la possibilità di semplificazione procedurale prevista dal citato comma 3 dell'art. 32 della LR 64, che stabilisce che, nel caso in cui entro i termini di 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT non pervenga agli atti nessuna osservazione, la variante in oggetto diverrà efficace con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT senza lo specifico atto deliberativo di approvazione da parte del consiglio comunale,
- il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante n. 1 ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010 si è concluso con la decisione di non assoggettabilità a VAS avvenuta con DGC 33 del 16.4.2015;

RICHIAMATI:

- la DCC del Comune di Montecatini Terme n. 70 del 25.9.2014, esecutiva, avente per oggetto "*Rinnovo della Convenzione tra i Comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di assetto del territorio. Approvazione*" con la quale è stata approvata la citata convenzione,

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

- l'analoga DCC del Comune di Ponte Buggianese n. 36 del 26.9.2014, esecutiva, avente per oggetto *“Rinnovo della Convenzione tra i Comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di assetto del territorio. Approvazione”* con la quale è stata approvata la citata convenzione,
- la Convenzione stipulata il 6.10.2014 con rep. 11/2014 AGR;
- il decreto del Sindaco del Comune di Montecatini Terme n. 7 del 11.6.2014, di nomina dell'arch. Saskia Cavazza quale responsabile PO del Settore Edilizia Privata per il Comune di Montecatini Terme e quale responsabile dell'ufficio associato con Ponte Buggianese, a fronte della convenzione tra i Comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di assetto del territorio, rinnovato con decreto del sindaco n. 3 del 15.1.2015,
- la DGC del Comune di Ponte Buggianese n. 112 del 29.9.2010 con la quale la responsabilità di tutti i procedimenti edilizi ed urbanistici, se non diversamente definito, è stata attribuita al soggetto dirigente o responsabile dell'ufficio associato;

VISTI:

- la relazione di cui all'art. 32, comma 1 della LR 65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di all. C),
- la relazione di cui all'art. 18, commi 1 e 2 della LR 65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di all. D),
- il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 18 comma 3 della LR 65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di all. E);

RICHIAMATO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto forma di all. B, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* - TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 modificato dal DL 174/2012 del 10.10.2012, dal responsabile dell'Ufficio Associato;

OMESSO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzioni di entrata ed in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti ed indiretti sul bilancio comunale;

PRESO ATTO che sono stati ottemperati gli obblighi derivanti dagli art. 39 e 40 del D.Lgs 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di tutti gli atti presupposti e della proposta di deliberazione di adozione della variante n. 1 comprensiva di tutti gli allegati in data 8 maggio 2015;

Con votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti, dal seguente esito e ritualmente proclamata dal Sindaco

PRESENTI	N. 11
ASTENUTI	N. 3 – Galligani M., Romani e Moschini
VOTANTI	N. 8
FAVOREVOLI	N. 8

DELIBERA

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

- 1 Per quanto in premessa motivato, di prendere atto che il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante n. 1 ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010 apertosi con DGC 15 del 23.2.2015 si è concluso con la decisione di non assoggettabilità a VAS avvenuta con DGC 33 del 16.4.2015;
- 2 Di dare atto che la documentazione prot 4532 del 21.4.2015 a supporto per gli aspetti geologici, idraulici, idrogeologici e di rischio sismico come disposto dall'art. 104 della LR n. 65/2014 (per la variante in oggetto esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche ai sensi dell'art. 5 comma 2 del regolamento di attuazione dell'art. 62 della LR 1/2005 approvato con DPGR 25.10.2011 n. 53R, modulo 1 e modulo 4), è stata depositata presso il competente Ufficio Regionale settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro sede di Pistoia, il quale l'ha acquisita con prot 100463 del 24.4.2015 deposito n. 939, (allegato 1 all'originale del presente atto);
- 3 Per quanto in premessa motivato, di adottare la *“Variante puntuale n. 1 al Regolamento Urbanistico Vigente 2014 (solo cartografica) per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume”* ai sensi dell'art. 32 della LR 65/2014, composta dai seguenti elaborati allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione tecnica (allegato 2 all'originale del presente atto),
 - Estratto cartografico Tav. 2.2 Il sistema insediativo urbano Capoluogo 1:2.000 stato vigente (allegato 3 all'originale del presente atto),
 - Estratto cartografico Tav. 2.2 Il sistema insediativo urbano Capoluogo 1:2.000 stato di variante (allegato 4 all'originale del presente atto);
- 4 Di dare atto che la variante n. 1 al RU adottata seguirà le procedure di cui all'art. 32 della LR n. 65/2014 e di incaricare il Servizio Urbanistica degli adempimenti a tal fine necessari;
- 5 Di convenire fin dal momento dell'adozione di utilizzare la possibilità di semplificazione procedurale prevista dal citato comma 3 dell'art. 32 della LR 64, che stabilisce che, nel caso in cui entro i termini di 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT non pervenga agli atti nessuna osservazione previa acquisizione dell'idonea verifica e certificazione rilasciata dal settore 1 (ufficio protocollo dell'ente), la variante in oggetto diverrà efficace con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT senza lo specifico atto deliberativo di approvazione da parte del consiglio comunale e di incaricare il Servizio Urbanistica degli adempimenti a tal fine necessari;
- 6 di incaricare l'ufficio demografico di pubblicare con sollecitudine l'intera variante n. 1 al RU sul sito istituzionale, anche al fine di rendere gli stessi contenuti immediatamente accessibili e visionabili dagli interessati nella fase delle osservazioni;
- 7 di allegare al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale:
 - la relazione di cui all'art. 32, comma 1 della LR 65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di all. C),
 - la relazione di cui all'art. 18, commi 1 e 2 della LR 65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di all. D),
 - il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 18 comma 3 della LR 65/2014 (parte integrate e sostanziale del presente atto allegato sotto forma di all. E);
- 8 Di allegare, altresì, al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sotto forma di all. B, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* - TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000,

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

n. 267 modificato dal DL 174/2012 del 10.10.2012, dal responsabile dell'Ufficio Associato;

- 9 Di dare atto che sono stati ottemperati gli obblighi derivanti dagli art. 39 e 40 del D.Lgs 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di tutti gli atti presupposti e della proposta di deliberazione di adozione della variante n. 1 comprensiva di tutti gli allegati in data 8 maggio 2015;

Il Presidente propone quindi di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art. 134, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ragione della volontà di applicare il nuovo RE il più presto possibile.

Con votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti, dal seguente esito e ritualmente proclamata dal Sindaco

PRESENTI	N. 11
ASTENUTI	N. 3 – Galligani M., Romani e Moschini
VOTANTI	N. 8
FAVOREVOLI	N. 8

(e dunque con voto espresso dalla maggioranza dei suoi componenti), il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità del presente atto.

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

Sindaco

Punto n. 4 “Variante numero 1 al Regolamento Urbanistico Vigente 2014 per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume: adozione ai sensi dell’art. 32 della L.R. 65/2014.” Invito l’architetto Saskia Cavazza, l’architetto Breschi e l’architetto Damiani a prendere posto ai banchi del consiglio perché credo che la discussione, non solo di questo argomento ma di quelli successivi, non credo ma ne sono sicuro, ha necessità della loro presenza e delle loro competenze. La variante n. 1 al Regolamento Urbanistico deriva da una necessità anche in questo caso che i cittadini pontigiani hanno manifestato da tanto tempo, ed è quello di recuperare i ruderi che erano presenti in via Giusti. Chi ha avuto maniera anche di parlare con i miei predecessori ma fin dagli anni ‘80 si ha memoria, anzi, forse anche qualche cosa prima, in cui questa volontà era emersa per intervenire in quest’area. La problematica più grossa era riguardo al fatto che ci fossero reperibili o fossero individuabili i proprietari e poi varie vicissitudini naturalmente avevano portato a dilazionare e a rinviare questo problema. Questa Amministrazione da tempo, anche in questo caso si era fatta promotore della volontà di recuperare questi ruderi, con alcune difficoltà, non ultima anche quella dei finanziamenti e delle disponibilità finanziarie ma nello stesso tempo anche perseguendo gradualmente ma con decisione determinati passaggi. Il primo passaggio è stato naturalmente quello di fare il bando per vedere se c’erano proprietari dando dei tempi e così via, dopodiché si è provveduto con un intervento legato alle condizioni igienico-sanitari e anche per quanto riguardava aspetti della sicurezza a ripulire tutto l’ambiente, a demolire parte di questo fabbricato e naturalmente poi si dovrà poi procedere all’esproprio ed alla realizzazione che noi abbiamo pensato appunto ad un parco con vista sul fiume. Per poter credere ad un esproprio naturalmente ci vuole un progetto e così via, a monte e congiuntamente al progetto ci vuole una variante urbanistica in cui puntualmente per quell’area si definiscano gli aspetti urbanistici necessari. L’oggetto naturalmente di questa variantina, perché non direi di chiararla variante perché riguarda un’area molto ristretta però di un’area importante che tra le altre cose incide proprio anche sul..., adiacente al fiume Pescia, naturalmente ha degli dei risvolti che necessitano appunto di procedere con una variante al Regolamento Urbanistico. La prima variante al Regolamento Urbanistico approvato un anno fa e quindi si porta in consiglio stasera per la sua approvazione. Di questo argomento ne è stato parlato nella prima delle tre commissioni urbanistiche del 26 marzo, mi dice la Presidente, ora io la data non ce l’avevo ma lei è sempre molto precisa in questo, ed è stata oggetto di approfondimento e discussione all’interno della commissione urbanistica. Mi sembra di non avere altro da aggiungere però per quanto riguarda gli aspetti specifici e tecnici più necessari e di come è questa procedura di variante passo la parola all’architetto Saskia Cavazza.

Arch. Cavazza S.

Buonasera a tutti. Ha già detto quasi tutto il signor Sindaco, solo una cosa dal punto di vista procedurale, è abbastanza importante da sottolineare in questa sede. Questa è la prima variante al Regolamento Urbanistico, variante generale approvata l’anno scorso, ma è anche la prima variante che arriva in questo Comune e anche al Comune di Montecatini Terme con la nuova legge regionale sul governo del territorio. La legge 65 del 2014 ha totalmente abrogato la legge 1 del 2005 con la quale era stato adottato e approvato il Regolamento Urbanistico ed il Piano Strutturale l’anno scorso. Questa legge a differenza della 1 ripropone un doppio sistema procedurale come in realtà la Regione aveva già nella previgente legge alla 1 che era la 5 del ‘95; quindi introduce la possibilità di attivare varianti semplificate, in alcuni casi, e specifica esattamente qual è la procedura e quali sono i vantaggi procedurali nel caso di utilizzo di questa variante semplificata. All’inizio eravamo un po’ in difficoltà su questa possibilità di utilizzare questa procedura semplificata perché si può utilizzare oltre ad essere applicati in alcuni casi e con alcuni requisiti nei quali rientravamo pienamente, si poteva però applicare soltanto in variante a piani operativi e noi però eravamo in presenza di un Regolamento Urbanistico, quindi non si capiva bene. Allora è stato fatto un avvio del procedimento che è un atto propedeutico che inizia la procedura che con la procedura semplificata non è necessario ma noi l’avevamo fatto proprio per segnalare questa difficoltà interpretativa e per avere una formale risposta da parte della Regione Toscana sulla possibilità di applicazione di questa procedura semplificata. La Regione ci ha risposto e ha detto: sì, okay, il fatto che nella legge 64 si menzioni questa procedura semplificata solo in variante ai piani operativi che è il nuovo nome dei Regolamenti Urbanistici, non ci deve

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

spaventare, l'importante è il concetto e vedere dove ci si trova e quindi è possibile usare questo variante semplificata e così noi anche nel titolo della variante andiamo con questo art. 32. Questo art. 32 prevede, e qui è una grande parte della semplificazione, prevede che nel caso in cui non ci siano osservazioni, e sono anche ridotti i tempi da 60 a 30, nel caso in cui in questi 30 giorni non arrivi neanche una osservazione, l'approvazione avviene senza ripassare dal consiglio. Quindi questa è una cosa che è bene tener presente subito fin dall'adozione perché potranno arrivare delle osservazioni ed in qual caso ci sarà l'esame delle osservazioni, le controdeduzioni e si ripasserà dal consiglio, però il consiglio deve essere anche consapevole fin da oggi che nel caso non arrivassero delle osservazioni, nei termini e nei modi di legge, io prendo atto di questa cosa e automaticamente pubblico sul BURT l'approvazione, senza una delibera di consiglio. Quindi anche poi negli anni futuri si andrà a ricercare ricordiamoci che non troveremo mai una approvazione da parte del consiglio ma già fin dall'adozione comunque nella delibera sta scritto in un modo abbastanza chiaro che se così accadrà non si andrà in consiglio. L'altra cosa da dire è che come tutte le varianti ha avuto bisogno di un deposito delle indagini geologico tecniche al Genio Civile. In questo caso siccome non si prevede una nuova edificazione, si può andare anche qui con una procedura semplificata e quindi il deposito al Genio Civile non era con controllo obbligatorio ma è soggetto a controllo a campione. È arrivato... il Genio Civile ha fatto il sorteggio e questa pratica è stata sorteggiata quindi verranno controllati i documenti che ho portato al Genio Civile ed entro 30 giorni ci dovranno far sapere se va tutto bene o no. Anche di questo poi rimarrà traccia nella pratica e si metterà un avviso sul sito, però anche questo non comparirà se non c'è bisogno della delibera di approvazione non compare al consiglio. Mi sembra che il percorso sia molto chiaro, l'obiettivo è un obiettivo che sicuramente giova a tutto il centro storico, già anche oggi il fatto di non avere più i ruderi ma avere uno spazio è già importante perché riduce la pericolosità e rende il luogo non più malsano e sicuramente quando poi i lavori pubblici avranno fatto il progetto e soprattutto sarà ultimata la realizzazione di questo progetto che anche se sarà minimalista comunque sarà una ottima risorsa per il paese, sicuramente sarà uno spazio a disposizione di tutti e quindi un tassellino del paese ridato alla collettività. Grazie.

Sindaco

Grazie architetto, non c'è da aggiungere altro rispetto alla illustrazione, almeno domande o chiarimenti che possono emergere, quindi inizia il dibattito, la parola a chi la chiede. Massimo Galligani.

Consigliere Galligani M.

Il mio intervento si deve dividere per forza di cose in due fasi comunque sarà breve lo stesso, non vi preoccupate. Il primo in un apprezzamento che già avevo fatto in commissione urbanistica e che sono qui a ripetere così rimane anche a verbale, dici che non ti apprezzi, vedi, ti smentisco.

Sindaco

No no, quando apprezzi lo dici.

Consigliere Galligani M.

Per finalmente essere intervenuti su questa porzione del nostro centro storico che dal dopo guerra quanti anni sono passati, quante decine di anni, era sempre rimasto così con impegni di molte amministrazioni poi mai realizzati. Quindi questo è il mio apprezzamento e appunto come diceva poi l'architetto già ora passandoci vediamo una cosa certamente molto più decorosa. Quindi questo è il primo aspetto. Il secondo invece è un po' meno positivo, nel senso che..., anche questo l'avevo già fatto presente in commissione ma credo sia giusto rimanga a verbale anche di questa delibera, il fatto che sia stato tutto deciso senza alcun confronto. È vero che si tratta di un'area molto limitata, 155 metri come ci dicevano, però è anche vero che siamo nel centro storico del paese e quindi forse anche breve ma un confronto maggiore sarebbe stato utile. Tengo a precisare questo, come ha detto prima il Presidente della commissione urbanistica è stata fatta una commissione sull'argomento in data 26 marzo, però c'è anche da precisare che la mattina stessa, la commissione è stata fatta dopo cena, sui giornali era venuto scritto già tutto

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

dettagliato che cosa sarebbe stato realizzato, perfino anche particolari sulle pietre, pavimentazione, panchine e tutto il resto. Di fatto esautorando questo consiglio in quel caso tramite la commissione urbanistica nel proprio compito, di confrontarsi su quello che potevano essere gli indirizzi su cosa realizzare. Questo secondo me è grave ma è più grave perché pur essendo una cosa piccola come dicevo poteva essere interessante sentire un pochino l'opinione dei cittadini e delle associazioni che se può essere una cosa positiva la terrazza ma ce ne potevano anche essere altre positive. Già nella relazione allegata a questa proposta di delibera c'erano varie ipotesi di utilizzo: Piazza pubblica attrezzata, parcheggio pubblico, riedificazione di ruderi a carattere sociale, parcheggio pertinenziale, riedificazione con successiva alienazione, alienazione senza possibilità di riedificazione o con la possibilità appunto di riedificazione, quindi c'erano varie possibilità e forse anche altre. Per esempio da parte nostra penso che sarebbe stato più opportuno, perché credo sarebbe stato possibile realizzarlo con una spesa..., ora vediamo quanto verrà a costare questo, simile o poco più alta magari realizzare anche un locale magari ad uso delle associazioni o qualche cosa di simile, sempre a scopo pubblico e sociale. Niente vietava poi di realizzare al piano superiore eventualmente ugualmente una terrazza o qualche cosa del genere. Ecco che confrontandoci alcune idee potevano venire, magari potevano anche non essere accolte dalla popolazione ed andare avanti con questa, però credo sarebbe stato..., quando si fa un confronto e si ascoltano altre opinioni sia sempre positivo per tutti, e questa è la parte negativa su questo punto all'ordine del giorno.

Sindaco

Altri interventi? Enrico Cardelli.

Consigliere Cardelli

Io personalmente accolgo con particolare piacere questa... questo risultato o comunque ecco questo... l'avvicinarsi sempre più ad un risultato definitivo. Più volte ne è stato discusso, anche al nostro interno se ne è parlato nello scorso mandato e sinceramente vedere l'appropinquarsi di questo risultato, di questa fine è molto positivo. Il fatto che sia questa Amministrazione ad aver posto fine a un problema, ad una situazione di degrado, di sporcizia e di pericolo è sicuramente motivo di vanto per noi ma credo che sia onesto riconoscere alle precedenti amministrazioni l'interessamento intanto e l'impegno. Impegno che certo non ha reso loro possibile risolverlo durante i loro mandati, ma che certamente ha posto secondo me, secondo noi delle basi per questa Amministrazione che poi è convenuta con le precedenti riguardo allo stesso intendimento. Già il fatto effettivamente di aver tolto una situazione di pericolo e di degrado sarebbe più che positivo, personalmente ed a nome appunto del gruppo che rappresentato c'è anche un soddisfazione per quanto riguarda l'intendimento sul risultato definitivo o quello che si prospetta appunto essere il risultato definitivo. Quindi ribadisco la soddisfazione e certamente l'impegno a che questo, seppur considerando i tempi necessari alla realizzazione, i tempi dettati dalla contingenza sia ottenuto. Grazie.

Sindaco

Ci sono altri interventi? Bugiani.

Assessore Bugiani

Grazie Sindaco, buonasera a tutti. Io intanto ringrazio il Consigliere Galligani per l'apprezzamento nei nostri confronti per il lavoro che stiamo svolgendo e per aver eliminato intanto quella sporcizia, quel pericolo che c'era intorno ai ruderi di via Giusti. Trovo però abbastanza ingenerosa la sua osservazione sul fatto del confronto che noi non avremo avuto con i cittadini e con gli altri consiglieri. Come ricordava il Sindaco ed anche il Consigliere Cardelli, è qualche decennio che questa storia dei ruderi di via Giusti va avanti, le Amministrazioni che ci hanno preceduto sicuramente hanno provato ad eliminare questo annoso problema ma vuoi per un motivo per vuoi per un altro probabilmente a causa dei costi, probabilmente anche per la difficoltà di procedere nell'esproprio, hanno dovuto rinunciare. Qualche cosa di concreto però, e dico concreto per dire che era stato messo su carta, è stato fatto nel 2005. Nel 2005 l'Amministrazione di cui tu facevi parte anche, aveva redatto un progetto preliminare e

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

manifestato la volontà del recupero dei ruderi di via Giusti e quindi detto questo non mi pare che allora ci fu un confronto, come tu chiedi ora in questa sede. Era un progetto dove c'era un terrazzo anche lì, poteva essere anche bellino ma il costo dell'allora progetto che mi sembra di ricordare era circa 80 mila euro, insomma nel 2005 credo che fosse improponibile ed anche lì questa cosa si è arenata a causa ritengo del costo della realizzazione. La nostra Amministrazione già dal primo insediamento ed io in particolare mi sono sempre preso a cuore questa situazione, abbiamo cercato in tutte le maniere di poterla risolvere. Nel 2012 ha esplicitato la volontà e quindi anche resa pubblica questa volontà di realizzare..., prima di mettere in sicurezza dal punto di vista igienico sanitario tutta la zona e poi di realizzare uno spazio pubblico panoramico con belvedere sulla Pescia. Per questa cosa ha stanziato inizialmente una cifra di 20.500 euro con la quale una parte destinata alla pulizia e una parte destinata all'esproprio. Quindi ritengo personalmente che il progetto dello spazio pubblico con belvedere sulla Pescia sia per quanto mi riguarda l'unico, ma dico l'unico perché ho sentito delle ipotesi accennate dal Consigliere Galligani, tipo un parcheggio che poi sicuramente diventerebbe un parcheggio non pubblico ma solamente lì per i residenti, insomma altre cose che secondo me non sono realizzabili. Ora lo spazio belvedere ha un costo che mi risulta abbastanza limitato e che può rientrare nella nostra portata, quindi è un costo accessibile, ha una bontà progettuale perché è una cosa anche bellina da vedersi, è uno spazio che potrà essere usufruito da tutti i cittadini e quindi secondo me è l'unica cosa fattibile in questo momento. Se poi, come ritiene il Consigliere Galligani, si debba aprire un confronto con i cittadini, con i consiglieri che io credo che questa cosa sia ben nota da tanto tempo, ritengo non che sia una perdita di tempo perché il confronto non è mai una perdita di tempo, però visto come sono andate le cose credo che sarebbe una grossa perdita di tempo, vorrebbe dire ancora prorogare questo intervento a chissà quando. Allora io dico l'esproprio lo faremo, abbiamo già fatto la pulizia e quindi l'abbiamo messa in sicurezza dal punto di vista igienico sanitario, il progetto preliminare ce l'abbiamo, mi sembra anche un bel progetto quindi dico, andiamo avanti con questo. Quello che posso dire è che questa Amministrazione, ed io ringrazio l'ufficio che si è dato da fare, ringrazio anche tutti i colleghi perché hanno preso a cuore questa situazione, questa Amministrazione vedrà prima della fine del proprio mandato la realizzazione di quello che era stato un sogno di tutti i cittadini e soprattutto anche delle precedenti Amministrazioni che ci hanno lavorato anche con sentimento però purtroppo non riuscendo a fare quello che, lo voglio affermare e lo dico qui in consiglio, spero di riuscire a fare. Grazie.

Sindaco

Grazie Consigliere Bugiani, altri interventi? Non ci sono altri interventi, non ho niente da replicare se non ringraziare il Consigliere Galligani per l'apprezzamento riguardo al lavoro fatto per quanto riguarda il discorso del confronto, forse la voglia di fare questa realizzazione a volte ci ha un pochino preso la mano ma insomma credo che il risultato di quello che sarà penso che sia apprezzato. Per cui io non ho particolari da aggiungere. Credo che la illustrazione riguardo al provvedimento che stasera andiamo a prendere fatto dall'architetto Cavazza sia esplicativo di tutti anche quegli aspetti procedurali e riguardo al percorso di una variante perché è di quello che stasera si parla in un contesto più ampio che ha visto il discorso precedente rispetto a stasera e che naturalmente vedrà altri atti successivi per quanto riguarda poi la realizzazione. Stasera noi proponiamo l'adozione di una variante urbanistica, questo era per quanto riguarda questo aspetto. Poi ci saranno altri passaggi naturalmente dall'esproprio al finanziamento ecc., ma intanto andiamo avanti con il passaggio di questa sera. Se ci sono un altro giro di interventi. Massimo Galligani.

Consigliere Galligani M.

Solo alcune precisazioni, non è che sono ingeneroso a parlare di mancato confronto, prendo solo atto di una situazione perché questo è un dato di fatto dimostrato dalle date e dalle pubblicazioni di stampa. È vero che nel 2005 fu parlato però probabilmente, te sai com'era anche dal di fuori quella Amministrazione, e probabilmente perché c'era troppo confronto all'interno e infatti c'erano idee diverse su cosa realizzare, qualcuno addirittura parlava di recuperare il vecchio teatro perché se non lo sapete lì una volta c'era il teatro Talia, era la sede di uno dei primi teatri che ci fossero in Valdinievole. Quindi qualcuno addirittura parlava di farci anche il teatro, ecco che

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia

c'era un confronto interno; oltre ad avere troppo confronto interno c'era difficoltà di confronto proprio con l'esterno e questo portò a non realizzare niente e lasciare tutto lì fermo. Quindi non era mancanza di volontà o di confronto in quel momento lì. Io non ho parlato di ipotesi di parcheggio, io ho parlato di varie ipotesi indicate sulla relazione tecnica che erano varie possibilità, ho detto: poi quello che si sarebbe potuto fare doveva venire fuori appunto da questo ipotetico confronto che io chiedevo, per parte nostra avremo proposto una sede delle associazioni, però niente vietava che si potesse valutare un qualche cosa di diverso che veniva fuori appunto da questa eventuale discussione. Per quanto riguarda la perdita di tempo io credo che sia talmente..., cioè è vero che è 70 anni e quindi finalmente ci si arriva, non credo che ora siano due mesi che avrebbe cambiato qualche cosa, e poi quando si vogliono fare le cose veloci si fanno, poi il problema è metterle in pratica dopo, non è il confronto. Tanto per non fare polemica basta guardare quello che è successo con la Dogana e il processo partecipativo, nel confronto si è deciso, dopo quattro anni, cinque anni, sei anni, non si sa neanche quanto non si sa ancora niente. Quindi il problema non è il confronto il problema è attuare le cose che fanno perdere tempo.

Sindaco

Altri interventi? Non ci sono altri interventi, io non ho da fare repliche al Consigliere Galligani che ha fatto una precisazione. Ci sono dichiarazioni di voto? Massimo Galligani per dichiarazione di voto.

Consigliere Galligani M.

Il nostro gruppo, dato appunto che sono due aspetti, uno positivo ed uno negativo, ci asteniamo.

Sindaco

Altri interventi per dichiarazione di voto? Enrico Cardelli.

Consigliere Cardelli

Sì, grazie Sindaco. Per tutto quello che abbiamo detto fino ad ora, per le sue parole e per gli interventi che mi hanno preceduto, l'intervento che mi ha preceduto il nostro voto sarà favorevole, grazie.

Sindaco

A questo punto metto in votazione l'adozione della variante numero 1 al Regolamento Urbanistico Vigente 2014 per la realizzazione di uno spazio panoramico con belvedere sul fiume, adozione ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 3 astenuti e 8 favorevoli si approva. Si vota la immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 3 astenuti e 8 favorevoli si approva anche la immediata eseguibilità.

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE
Provincia di Pistoia

Il presente verbale, che consta di n. 13 fogli, viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente della seduta e dal Segretario Comunale.

IL PRESIDENTE
(f.to Pier Luigi Galligani)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Fernando Francione)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario di Segreteria, vista la relata di pubblicazione n. _____, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune in data _____ e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ponte Buggianese, _____

IL FUNZIONARIO DI SEGRETERIA
(f.to Franco Cecchi)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Funzionario di Segreteria, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il _____ ai sensi di legge.

Ponte Buggianese, _____

IL FUNZIONARIO DI SEGRETERIA
(f.to Franco Cecchi)

ATTESTATO DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Copia conforme all'originale per estratto, in carta libera, per uso Amministrativo, rilasciata dal sottoscritto Funzionario di Segreteria.

Ponte Buggianese, _____

IL FUNZIONARIO DI SEGRETERIA

(Franco Cecchi)

Il Presidente
(f.to Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(f.to Fernando Francione)